



Relazione annuale sul funzionamento del registro per la trasparenza 2025

**Presentata dal consiglio di amministrazione del registro per la
trasparenza**

**al Parlamento europeo, al Consiglio dell'Unione europea e alla
Commissione europea**

La relazione annuale sul funzionamento del registro per la trasparenza deve essere presentata alle istituzioni firmatarie, conformemente all'articolo 13, paragrafo 3, dell'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio.

La presente relazione contiene informazioni fattuali sul registro per la trasparenza, il suo contenuto e le relative eventuali modifiche nel 2025. La relazione riguarda inoltre la condizionalità e le misure complementari di trasparenza in vigore presso le istituzioni firmatarie nello stesso anno.

Indice

I. Sintesi	3
II. Introduzione.....	3
III. Governance.....	4
IV. Condizionalità e misure complementari di trasparenza	5
V. Attività del segretariato	10
1. Monitoraggio della qualità dei dati	10
2. Servizio di helpdesk.....	15
3. Indagini.....	15
4. Riunione del consiglio di amministrazione 2025.....	16
5. Orientamento e sensibilizzazione.....	17
6. Sviluppi tecnici	18
VI. Statistiche	18
1. Evoluzione del registro per la trasparenza.....	18
2. Interessi rappresentati.....	19
3. Dati geografici	21
4. Visualizzazioni dei dati del registro per la trasparenza	21
VII. Conclusioni	22

I. Sintesi

L'utilizzo del registro per la trasparenza come strumento di informazione e di riferimento chiave per le attività di rappresentanza di interessi svolte a livello dell'UE ha continuato a crescere nel 2025. Tale tendenza è dimostrata da un marcato aumento delle nuove domande di registrazione rispetto agli anni precedenti. L'aumento è direttamente attribuibile all'introduzione di nuove misure di condizionalità da parte delle istituzioni firmatarie.

In quanto strumento di riferimento pubblico, il registro dovrebbe offrire sia una funzionalità solida che dati affidabili e di elevata qualità. Nel 2025 il segretariato ha risposto a tali aspettative aggiornando gli orientamenti per i richiedenti e le persone registrate, nonché le domande più frequenti e il modulo di registrazione, in particolare chiarendo alcuni requisiti relativi alla comunicazione di informazioni finanziarie. Il segretariato ha inoltre potenziato il sito web e la piattaforma digitale, inizialmente lanciati nel 2024, attraverso l'introduzione di nuove caratteristiche e funzionalità, migliorando in tal modo l'esperienza complessiva degli utenti.

Il segretariato ha ulteriormente rafforzato la propria supervisione proseguendo il monitoraggio sistematico della qualità dei dati, che nel 2025 ha riguardato quasi il 60 % di tutte le registrazioni. Allo stesso tempo, l'esperienza amministrativa indica che gli utenti hanno sempre più familiarità con il meccanismo di reclamo, il che contribuisce a ridurre il numero di reclami palesemente inammissibili o infondati.

Tali sviluppi sono esaminati in modo più dettagliato nella relazione.

II. Introduzione

Il registro per la trasparenza è lo strumento di riferimento primario dell'UE per la rappresentanza di interessi a livello dell'Unione. Esso fornisce al pubblico informazioni aggiornate sulle attività di rappresentanza di interessi volte a influenzare i processi legislativi e di attuazione delle politiche delle istituzioni dell'UE in corso. In particolare, permette agli utenti di identificare chi svolge attività di rappresentanza di interessi, per conto di chi, quali iniziative legislative sono interessate e quali risorse umane e finanziarie sono destinate a tali attività.

In quanto tale, il registro svolge un ruolo centrale nel promuovere una rappresentanza di interessi trasparente ed etica, aumentando nel contempo l'apertura e la visibilità della partecipazione delle parti interessate e delle organizzazioni della società civile al processo decisionale democratico dell'UE. Registrandosi, i rappresentanti di interessi si impegnano a rispettare un codice di condotta che stabilisce le norme e i principi etici e comportamentali che disciplinano le loro interazioni con le istituzioni dell'UE.

Il registro per la trasparenza è gestito congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio dell'Unione europea e dalla Commissione europea sulla base dell'accordo interistituzionale (AII) adottato nel 2021¹.

¹ Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1).

A norma dell'articolo 13 dell'AII, la presente relazione fornisce informazioni fattuali sul registro, il suo contenuto e la sua evoluzione durante il periodo di riferimento. Presenta inoltre una panoramica in merito alle misure di condizionalità e alle misure complementari di trasparenza attualmente applicate dalle istituzioni firmatarie.

III. Governance

Il registro opera secondo una struttura di governance a due livelli composta da un consiglio di amministrazione, che assicura la supervisione strategica, e un segretariato, responsabile della sua amministrazione quotidiana.

Il consiglio di amministrazione sovrintende all'attuazione generale dell'AII e definisce le esigenze e le priorità annuali del registro, adotta la [relazione annuale](#) sul suo funzionamento e impartisce istruzioni generali al segretariato. Esamina inoltre le richieste di riesame delle misure adottate dal segretariato a seguito delle indagini e decide in merito.

Il consiglio di amministrazione è composto dai segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione. Si riunisce almeno una volta all'anno, con una rotazione annuale della presidenza tra i suoi membri. Nel 2025 il Segretario generale del Parlamento europeo ha esercitato la presidenza. Nella sua riunione del 21 maggio 2025 il consiglio di amministrazione ha nominato il coordinatore del segretariato e adottato la relazione annuale per l'anno precedente, nonché il bilancio e le priorità del registro per l'anno successivo.

Il segretariato sostiene i rappresentanti di interessi nel [processo di registrazione](#), anche fornendo orientamenti e valutando l'ammissibilità delle domande. È inoltre responsabile del monitoraggio della qualità delle informazioni fornite dai soggetti registrati attraverso controlli mirati.

Inoltre, il segretariato tratta i [reclami relativi a presunte violazioni](#) del [codice di condotta](#) da parte dei soggetti registrati. Se del caso, può avviare indagini per verificare se i soggetti registrati continuano a soddisfare le condizioni di ammissibilità e a osservare il codice di condotta e può applicare misure in caso di mancato rispetto. Il segretariato svolge inoltre attività di sensibilizzazione (cfr. sezione V) e riferisce in merito al suo lavoro nella relazione annuale.

Il segretariato è composto da personale delle tre istituzioni firmatarie, per un totale di 13 equivalenti a tempo pieno nel 2025. Nel 2025 il capo dell'unità responsabile della trasparenza presso il Segretariato generale del Consiglio era il coordinatore designato del segretariato.

In vista della prevista revisione dell'AII, che dovrebbe concludersi entro il 2 luglio 2025 a norma dell'articolo 14, paragrafo 2, del medesimo, nella sua riunione del 2025 il consiglio di amministrazione ha approvato una relazione sinottica elaborata dal segretariato che illustra lo stato di attuazione dell'AII ad oggi. Il consiglio di amministrazione ha osservato che, fatta salva la valutazione del riesame da parte delle istituzioni firmatarie, la relazione sinottica ha dimostrato che l'AII ha istituito un registro ben funzionante che continua a essere adeguato agli obiettivi perseguiti dalle istituzioni, e che è possibile migliorare e rafforzare ulteriormente il registro nel quadro dell'attuale AII.

Informazioni dettagliate sulla governance del registro per la trasparenza sono disponibili nella [sezione dedicata alla governance del sito web del registro](#).

IV. Condizionalità e misure complementari di trasparenza

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione adottano ciascuno, con decisioni individuali, misure di condizionalità in base alle quali l'iscrizione nel registro per la trasparenza è una condizione preliminare per consentire ai rappresentanti di interessi di svolgere determinate attività fondamentali di rappresentanza di interessi. Le tre istituzioni firmatarie possono inoltre adottare misure complementari di trasparenza per incoraggiare ulteriormente la registrazione e rafforzare il quadro comune istituito dall'AII.

Altre istituzioni, organi, uffici e agenzie dell'UE, nonché gli Stati membri in relazione alle loro rappresentanze permanenti presso l'UE, possono notificare al consiglio di amministrazione le condizioni o le misure complementari di trasparenza che adottano e chiederne la pubblicazione sul sito internet del registro per la trasparenza. Presso il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato europeo delle regioni sono già in atto misure di trasparenza. Nel 2025 il Garante europeo della protezione dei dati ha adottato misure di condizionalità, [misure di trasparenza](#) che sono state notificate al consiglio di amministrazione. Il segretariato ha ricevuto domande da altri organi dell'UE che stavano valutando questa possibilità.

Tutti gli Stati membri si sono impegnati ad applicare una misura di condizionalità durante la loro presidenza del Consiglio e nei sei mesi precedenti, subordinando gli incontri tra i rispettivi rappresentanti permanenti e rappresentanti permanenti aggiunti presso l'UE e i rappresentanti di interessi all'iscrizione di questi ultimi nel registro per la trasparenza.

Tale misura di condizionalità si applica alle riunioni organizzate con il rappresentante permanente e il rappresentante permanente aggiunto nell'esercizio delle loro funzioni di presidenza in carica o di [presidenza entrante del Consiglio](#). Pertanto, i rappresentanti di interessi non possono partecipare a tali riunioni a meno che non siano registrati. Nel 2025 ciò è stato applicato alla [Polonia](#) e alla [Danimarca](#) poiché esercitavano la presidenza del Consiglio dell'UE, e a [Cipro](#), in qualità di presidenza entrante.

Un elenco delle [misure di condizionalità e di altre misure di trasparenza](#) attualmente in vigore nelle istituzioni dell'UE è riportato di seguito ed è disponibile anche nella pagina dedicata del sito web del registro per la trasparenza.

Parlamento europeo

Nel 2025 le misure del Parlamento europeo che richiedono la registrazione dei rappresentanti di interessi che ottengono una piattaforma nei locali del Parlamento riguardavano tra l'altro: norme in materia di eventi, intergruppi o raggruppamenti non ufficiali di deputati, ex deputati, riunioni tra rappresentanti di interessi e dirigenti e accesso di lunga durata ai locali del Parlamento

La partecipazione attiva a eventi organizzati nei locali del Parlamento, o l'organizzazione congiunta di tali eventi, è subordinata alla previa iscrizione nel registro per la trasparenza², il che significa che qualsiasi rappresentante di interessi che partecipi in qualità di oratore o co-organizzatore da un punto di vista logistico, pratico o finanziario deve essere registrato. Tali regole si applicano in aggiunta alla misura di condizionalità già stabilita che prevede³ che gli oratori alle audizioni delle commissioni del Parlamento siano registrati prima dell'audizione.

Solo i rappresentanti di interessi registrati possono partecipare alle attività degli intergruppi e dei raggruppamenti non ufficiali di deputati⁴ nei locali del Parlamento partecipando, offrendo sostegno o co-organizzando tali eventi, e i soggetti registrati possono essere trasparenti in merito ai raggruppamenti che sostengono nell'ambito delle informazioni che forniscono al registro.

Il Parlamento ha continuato ad applicare la propria misura di condizionalità che impone agli ex deputati di osservare un periodo di incompatibilità di sei mesi prima di registrarsi e di svolgere attività di rappresentanza di interessi con i deputati in carica⁵. Il codice di condotta dei deputati concernente l'integrità e la trasparenza tiene conto di tale regola⁶.

Per quanto riguarda l'accesso ai decisori a fini di lobbying, solo i rappresentanti di interessi registrati possono chiedere l'accesso di lunga durata ai locali del Parlamento⁷. Il 31 dicembre 2025, delle 16 474 entità iscritte nel registro per la trasparenza, 3 642 disponevano di almeno un rappresentante accreditato munito di un titolo di accesso ai locali del Parlamento, per un totale di 8 340 titoli di accesso attivi. A seguito dell'introduzione della nuova piattaforma di domanda online del Parlamento nel 2024, il sistema è stato migliorato nel 2025 per limitare il trattamento delle domande di titoli di accesso esclusivamente al numero di persone che i rappresentanti di interessi iscritti nel registro per la trasparenza hanno dichiarato come impegnate in attività di influenza. Come in precedenza, i nomi delle persone accreditate per accedere ai locali del Parlamento a fini di rappresentanza di interessi per conto di un'entità registrata sono pubblicati sulla pagina del registro dedicata al profilo di tale rappresentate di interessi.

Tutti i deputati sono tenuti a pubblicare online informazioni sulle riunioni programmate con i rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale⁸, ossia qualsiasi riunione relativa all'attività parlamentare (relazione, parere, risoluzione, dibattiti in sessione plenaria o urgenza) tenuta, in presenza o a distanza, allo scopo di influenzare il processo politico o decisionale delle istituzioni europee.

L'obbligo si applica indipendentemente dal fatto che i deputati partecipino personalmente alla riunione o siano gli assistenti parlamentari a parteciparvi per loro conto. Le riunioni pubblicate sono collegate ai rispettivi profili dei soggetti registrati iscritti nel registro per la trasparenza. Al 31 dicembre 2025 i deputati avevano dichiarato 32 122 riunioni per il 2025. In considerazione del loro ruolo e del loro mandato specifici, i deputati sono incoraggiati a incontrare esclusivamente i rappresentanti iscritti nel registro per la trasparenza. Inoltre, i

² Decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 12 giugno 2023.

³ Articolo 8 della decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 24 giugno 2024.

⁴ Regolamento del Parlamento europeo: articolo 35, paragrafo 5, e articolo 36, paragrafo 5.

⁵ Decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 17 aprile 2023.

⁶ Articolo 9 del codice di condotta dei deputati al Parlamento europeo.

⁷ Regolamento del Parlamento europeo, articolo 126.

⁸ Articolo 7 del codice di condotta dei deputati al Parlamento europeo.

relatori sono tenuti ad aggiungere ai loro progetti di relazione o di parere una "dichiarazione dei contributi", in cui sono elencate le organizzazioni o le persone dalle quali hanno ricevuto contributi su questioni attinenti all'oggetto dell'iniziativa⁹.

Nel 2025 il Parlamento ha ulteriormente ampliato i suoi requisiti di condizionalità e trasparenza a seguito dell'adozione di una regolamentazione¹⁰ che richiede che i dirigenti del Parlamento incontrino solo rappresentanti di interessi registrati e dichiarino tali riunioni nonché le riunioni con rappresentanti delle autorità pubbliche di paesi terzi. A seguito dell'entrata in vigore della regolamentazione il 1° settembre 2025, durante il periodo di riferimento sono state dichiarate sul sito web del Parlamento in totale 107 riunioni.

Per migliorare la trasparenza e incoraggiare l'iscrizione nel registro, il Parlamento invia messaggi automatici ai soggetti registrati che hanno manifestato un interesse in particolari ambiti strategici, notificando loro il lavoro svolto dalle pertinenti commissioni parlamentari.

Consiglio dell'UE

Conformemente alla [decisione \(UE\) 2021/929 del Consiglio](#), l'iscrizione nel registro per la trasparenza è una condizione essenziale affinché i rappresentanti di interessi possano incontrare il Segretario generale del Consiglio o i direttori generali.

La stessa norma si applica per quanto riguarda la partecipazione dei rappresentanti di interessi, a titolo professionale, alle sessioni informative tematiche organizzate dal segretariato generale del Consiglio (se del caso e previa consultazione della presidenza) o come oratori a manifestazioni pubbliche organizzate dal segretariato generale. Dal 1° gennaio 2025 tali attività soggette a condizionalità sono registrate internamente e nel 2025 hanno compreso 23 riunioni e sette sessioni informative tematiche.

Si applica una definizione ampia di riunioni, intesa a includere qualsiasi incontro programmato con uno o più rappresentanti di interessi, di persona o tramite qualsiasi forma di collegamento a distanza, nei locali del Consiglio o meno, anche durante le missioni.

Inoltre, sebbene non siano contemplate le riunioni a carattere puramente privato o sociale e le riunioni non programmate o spontanee, le norme impongono al personale di astenersi, durante tali riunioni o incontri, dall'avviare discussioni sostanziali sulla formulazione o sull'attuazione di politiche o normative o sui processi decisionali del Consiglio europeo o del Consiglio.

Inoltre, prima di qualsiasi riunione con i rappresentanti di interessi, tutti i membri del personale del segretariato generale del Consiglio sono tenuti a verificare le credenziali dei rappresentanti di interessi al fine di garantire che la loro iscrizione nel registro per la trasparenza sia attiva. In caso contrario, tali membri del personale dovrebbero valutare con attenzione l'adeguatezza delle riunioni e consultare il loro superiore gerarchico diretto¹¹.

Come ulteriore misura per migliorare la trasparenza e incoraggiare la registrazione, gli inviti rivolti ai rappresentanti di interessi a partecipare a una riunione del Consiglio o dei suoi organi preparatori dovrebbero essere subordinati all'iscrizione nel registro per la trasparenza.

⁹ Articolo 8 del codice di condotta dei deputati al Parlamento europeo.

¹⁰ Decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 5 maggio 2025.

¹¹ Comunicazione al personale CP 17/24, del 13 dicembre 2024, e comunicazione al personale CP 42/22.

Il loro numero di registrazione dovrebbe essere iscritto all'ordine del giorno provvisorio. La relazione annuale del Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione contiene informazioni pertinenti sulla partecipazione dei rappresentanti di interessi alle riunioni del Consiglio o dei suoi organi preparatori¹².

Commissione europea

Il 2025 è stato il primo anno completo di attuazione delle misure rafforzate in materia di trasparenza adottate dalla Commissione per quanto riguarda le riunioni tra i decisori della Commissione e i rappresentanti di interessi.

La Commissione ha già applicato i requisiti del registro per la trasparenza ai commissari, ai membri del loro gabinetto e ai direttori generali, che possono incontrare solo i rappresentanti di interessi iscritti nel registro per la trasparenza e devono fornire al pubblico i dettagli di tutte le riunioni¹³.

Dal 1° gennaio 2025 la Commissione impone ai commissari, ai membri del loro gabinetto e a tutto il personale che ricopre funzioni dirigenziali presso la Commissione e le sue agenzie esecutive, compresi il segretario generale (aggiunto), i direttori generali (aggiunti) e tutti i direttori e i capi unità, o i loro equivalenti, di incontrare esclusivamente i rappresentanti di interessi iscritti nel registro per la trasparenza e di pubblicare informazioni e verbali di tutte le riunioni in conformità delle decisioni (UE) 2024/3081¹⁴ e (UE) 2024/3082 della Commissione¹⁵. Nel 2025 la Commissione ha pubblicato informazioni sulle riunioni¹⁶ tenute con 5 079 soggetti registrati, i quali hanno tenuto 7 226 riunioni con i commissari e/o membri dei loro gabinetti e 7 057 riunioni con i dirigenti della Commissione¹⁷. La Commissione ha inoltre messo a disposizione del pubblico il medesimo numero di verbali di tali riunioni.

Le informazioni sulle riunioni, oltre a essere pubblicate sul sito web della Commissione¹⁸, sono rese disponibili come elenco di riunioni nelle pagine del registro per la trasparenza relative ai soggetti registrati interessati. La Commissione pubblica inoltre sul [portale europeo dei dati](#) serie di dati consolidate delle riunioni tenute con i rappresentanti di interessi registrati

¹² Orientamenti sulla partecipazione occasionale di terzi, compresi i rappresentanti di interessi, alle sessioni del Consiglio o alle riunioni dei suoi organi preparatori, 22 luglio 2021.

¹³ I suddetti obblighi per i commissari e i loro gabinetti sono stabiliti all'articolo 7 della decisione della Commissione, del 31 gennaio 2018, relativa a un codice di condotta per i membri della Commissione europea (C/2018/0700), GU C 65 del 21.2.2018, pag. 7. Gli obblighi di pubblicazione si applicano dal 2014.

¹⁴ Decisione (UE) 2024/3081 della Commissione, del 4 dicembre 2024, sulle misure di trasparenza riguardanti le riunioni tra i membri della Commissione e i rappresentanti di interessi e che abroga la decisione n. 2014/839/UE, Euratom (GU L, 2024/3081, 5.12.2024).

¹⁵ Decisione (UE) 2024/3082 della Commissione, del 4 dicembre 2024, relativa alle misure di trasparenza per le riunioni tra il personale della Commissione che ricopre funzioni dirigenziali e i rappresentanti di interessi e che abroga la decisione 2014/838/UE, Euratom (GU L, 2024/3082, 5.12.2024).

¹⁶ Tali informazioni includono la data della riunione, il luogo, il nome del commissario e/o del membro del gabinetto o del personale della Commissione che ricopre funzioni dirigenziali, il nome del rappresentante di interessi e il tema della riunione.

Sono pubblicate entro due settimane dalla data in cui si è svolta la riunione.

¹⁷ Lo stesso soggetto registrato può essere coinvolto in più di una riunione.

¹⁸ In particolare, le pagine web dedicate alla trasparenza dei siti web dei membri della Commissione e delle direzioni generali della Commissione.

in formato elettronico e in Excel. Ciò fornisce alle parti interessate e al pubblico informazioni accessibili che sono complete e possono essere elaborate facilmente per estrarre le informazioni pertinenti.

La Commissione, in linea con il suo regolamento interno, nomina nei suoi gruppi di esperti esclusivamente rappresentanti di interessi registrati¹⁹. Tale requisito (registrazione preventiva) si applica tanto ai membri di tipo "B"²⁰ quanto ai membri di tipo "C"²¹. In caso di sospensione o rimozione di tali membri dal registro per la trasparenza, la Commissione li sospende dal gruppo o dai gruppi di esperti di cui sono membri fino al ripristino della loro iscrizione.

Come ulteriore misura per migliorare la trasparenza e incoraggiare l'iscrizione nel registro, la Commissione invia messaggi automatici ai soggetti registrati che hanno manifestato interesse in particolari ambiti strategici, notificando loro il lancio di una consultazione pubblica o di una tabella di marcia in detti campi di interesse. I contributi dei soggetti registrati a tali esercizi di consultazione sono inoltre trattati in maniera separata da quelli dei partecipanti non iscritti²². Tali contributi sono disponibili nel registro, nelle rispettive pagine dei soggetti registrati.

¹⁹ Articolo 8 della decisione della Commissione del 30 maggio 2016 recante norme orizzontali sulla creazione e il funzionamento dei gruppi di esperti della Commissione (C(2016)3301).

²⁰ Persone nominate per rappresentare un interesse comune condiviso dalle parti interessate in un determinato settore politico.

²¹ Organizzazioni in senso lato, tra cui imprese, associazioni, organizzazioni non governative, sindacati, università, istituti di ricerca, studi legali e società di consulenza.

²² Orientamenti per legiferare meglio della Commissione europea (SWD(2017) 350), in particolare il capo VII – Orientamenti sulla consultazione delle parti interessate.

V. Attività del segretariato

Il consiglio di amministrazione ha stabilito le seguenti priorità annuali relative al registro per la trasparenza per il 2025:

- razionalizzare le attività di monitoraggio per garantire elevati standard di qualità dei dati per la registrazione, consentendo che tutte le registrazioni siano verificate una volta ogni tre anni dopo la convalida iniziale;
- migliorare l'esperienza del pubblico con il registro per la trasparenza, ottimizzando la comunicazione sulle misure di condizionalità e trasparenza, fornendo orientamenti regolarmente aggiornati ai soggetti registrati e migliorando l'aspetto e l'usabilità del nuovo sito web del registro;
- migliorare la comunicazione sulla gestione dei reclami, comunicando chiaramente i propri poteri di indagine, al fine di incoraggiare una cooperazione più significativa da parte dei soggetti registrati e consentire al registro di continuare a sostenere il controllo pubblico;
- sostenere la revisione dell'AII nel 2025 mediante un esercizio di mappatura che delinei lo stato di attuazione dell'AII fino ad oggi e rifletta l'evoluzione del registro nonché l'esperienza acquisita dal segretariato nello svolgimento dei suoi compiti.

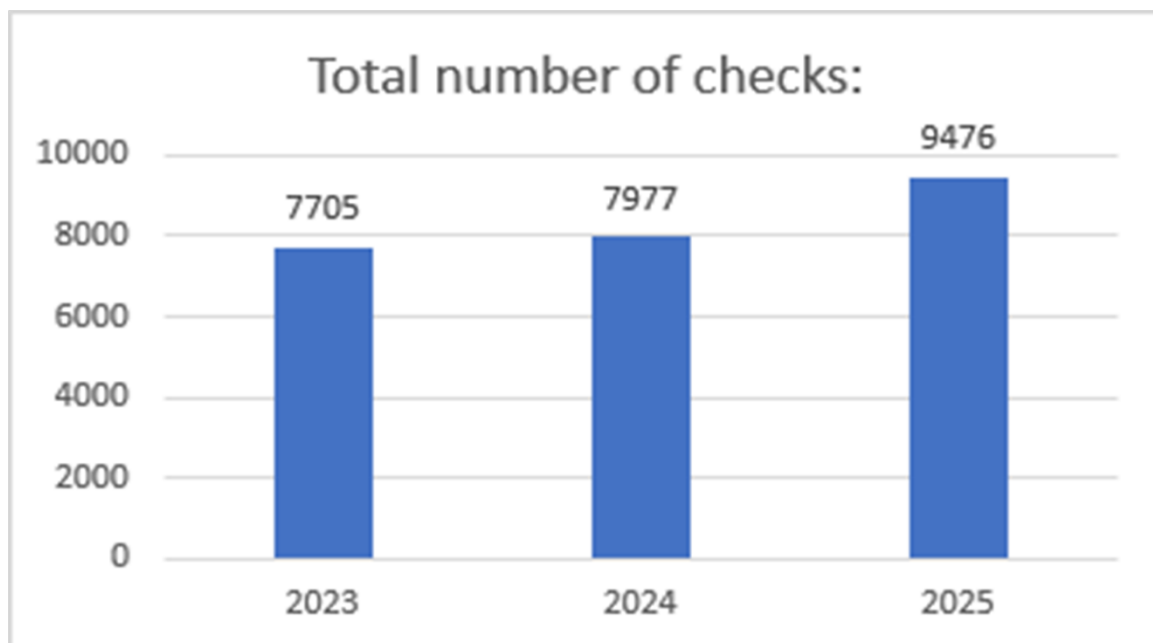
Il segretariato si è adoperato per realizzare le suddette priorità annuali, anche gestendo un'impennata di nuove domande, garantendo un'assistenza tempestiva da parte dell'helpdesk e introducendo una serie di miglioramenti alla piattaforma informatica nell'ambito delle sue attività quotidiane, come illustrato di seguito.

1. Monitoraggio della qualità dei dati

Il registro per la trasparenza fornisce informazioni sulle attività di lobbying in corso svolte dai rappresentanti di interessi in merito alla formulazione o all'attuazione delle politiche dell'UE e ai processi decisionali, compresi i dettagli delle principali proposte legislative o politiche interessate. Di conseguenza, i dati sono dinamici: alcuni rappresentanti di interessi si registrano per un periodo limitato, mentre altri rimangono iscritti nell'elenco a più lungo termine.

Registrandosi, i rappresentanti di interessi si impegnano a fornire informazioni complete, aggiornate, accurate e non fuorvianti e restano pienamente responsabili dell'accuratezza dei propri dati. I soggetti registrati sono tenuti a riesaminare e aggiornare le proprie informazioni ogniqualvolta si verifichino cambiamenti significativi e, come minimo, a rinnovare ogni anno la propria registrazione per rimanere nell'elenco. Ricevono inoltre promemoria per rivedere i propri dati almeno due volte l'anno.

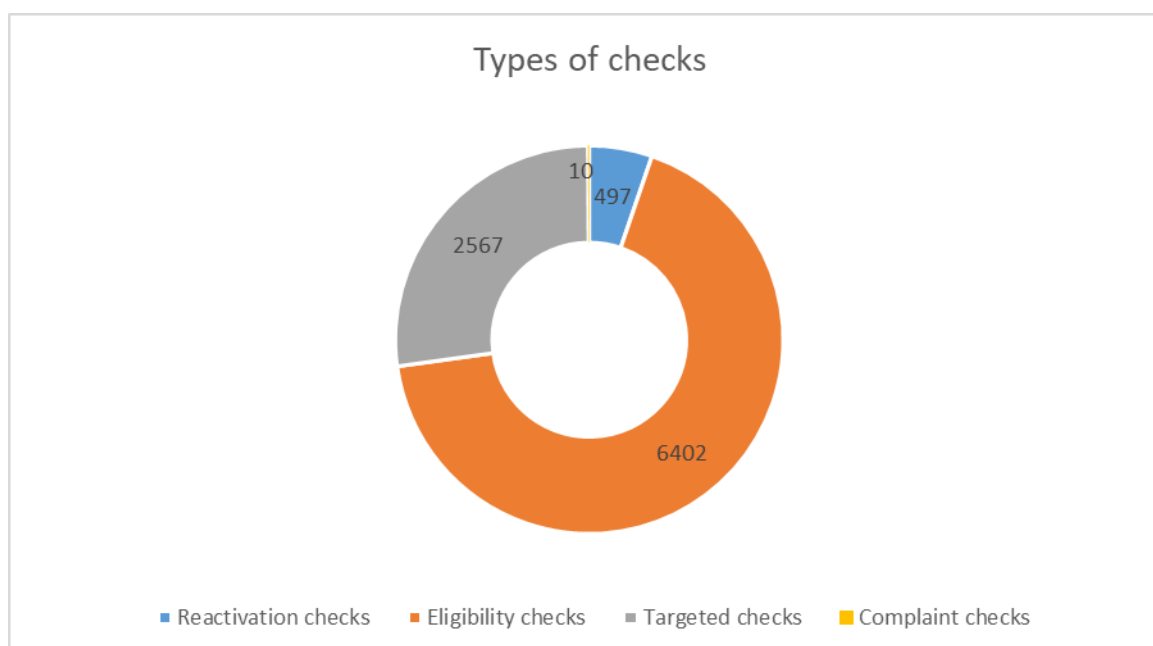
Garantire la qualità complessiva dei dati è un compito fondamentale del segretariato, cui spetta ricordare ai soggetti registrati i loro obblighi e monitorare il rispetto dei requisiti del registro.



Text in the image: Numero totale di controlli

Nel 2025, nell'ambito delle sue attività generali di monitoraggio, il segretariato ha effettuato controlli su un totale di 9 476 entità che hanno presentato domanda di registrazione (comprese le richieste di riattivazione) o che erano già iscritte nel registro (compresi i controlli relativi ai reclami). Si tratta di un notevole aumento del 18,7 % rispetto al numero di controlli effettuati l'anno precedente, attribuibile a un marcato aumento delle domande.

Tali controlli consistevano in verifiche effettuate nella fase di presentazione della domanda, in controlli di qualità mirati sui dati forniti da entità già registrate e in eventuali controlli aggiuntivi effettuati nell'ambito di procedure investigative.

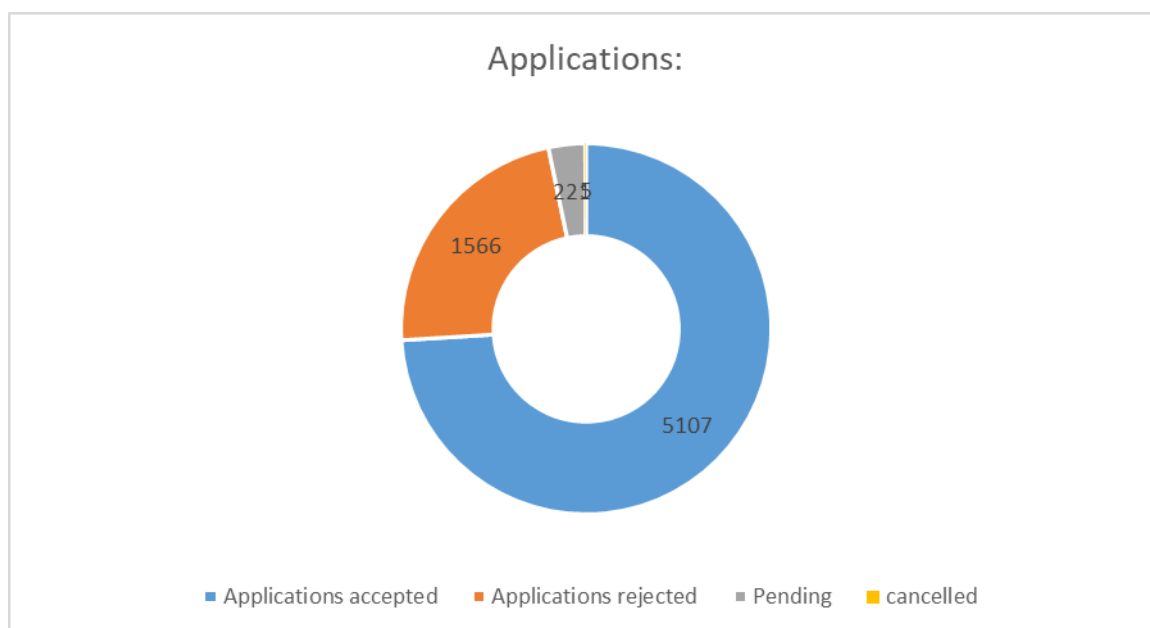


Text in the image: Tipi di controlli – a) Controlli delle riattivazioni – b) Controlli dell'ammissibilità – c) Controlli mirati – d) Controlli dei reclami

Fase di presentazione della domanda

Il segretariato valuta sistematicamente l'ammissibilità e la qualità dei dati di tutte le nuove domande di registrazione prima che siano attivate e pubblicate nel registro, garantendo una maggiore pertinenza, affidabilità e coerenza delle informazioni divulgate. Nel 2025 l'introduzione di misure rafforzate in materia di trasparenza ha coinciso con un'impennata senza precedenti delle segnalazioni relative alla rappresentanza di interessi. Il segretariato ha ricevuto un totale di 6 899 domande di registrazione, quasi 18 al giorno, il che rappresenta un aumento del 95 % rispetto al 2024 e un drastico aumento rispetto agli anni precedenti. Questa crescita eccezionale rappresenta un cambiamento radicale in termini di interazioni con il registro²³.

Di queste domande, 5 107 (74 %) sono state accettate e attivate dopo il processo di verifica iniziale, che nella maggior parte dei casi ha richiesto ai richiedenti di aggiornare o correggere le loro candidature. Questo elevato volume di nuove registrazioni, unito a un controllo rafforzato, non solo ha ampliato in modo significativo il registro, ma ha anche contribuito alla qualità complessiva delle informazioni in esso contenute.



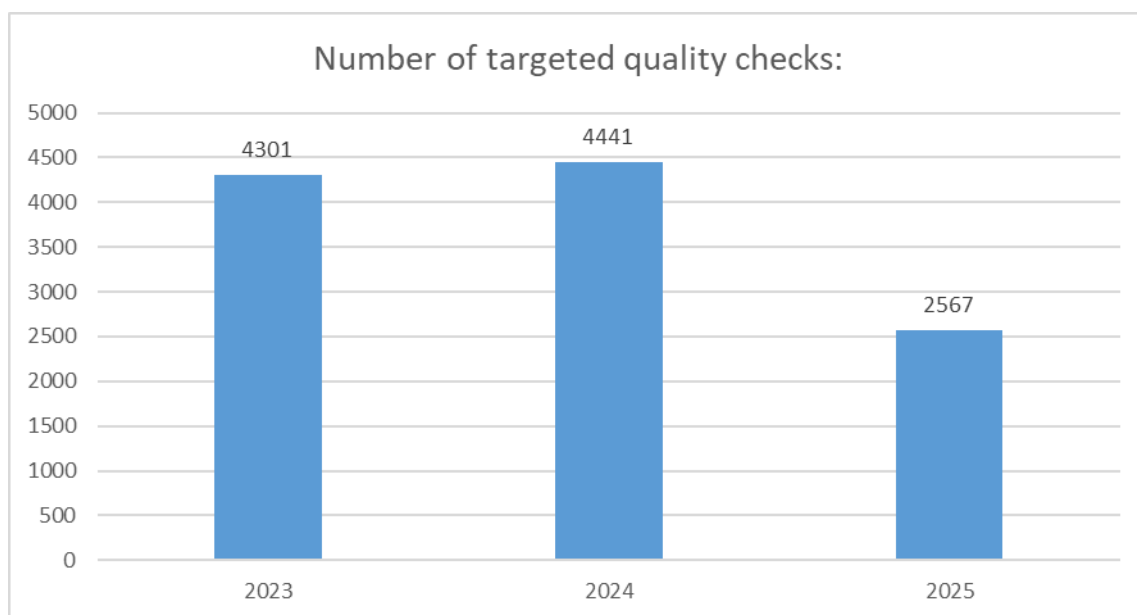
Text in the image: Domande – a) Domande accettate – b) Domande respinte – c) In sospeso – d) Annullate

Controlli mirati

Oltre al riesame continuo delle nuove domande, il segretariato effettua controlli mirati sulle registrazioni esistenti, concentrandosi in particolare sui casi in cui vi sono indicazioni che le informazioni richieste potrebbero non essere state comunicate con precisione. Nel 2025 il segretariato ha effettuato un totale di 2 567 controlli di qualità mirati. Sebbene si tratti di una diminuzione rispetto agli anni precedenti, essa dovrebbe essere considerata nel contesto del forte aumento delle nuove domande oggetto di controllo e del miglioramento complessivo

²³ 13 118 il 31 dicembre 2024 e 16 474 il 31 dicembre 2025.

della qualità delle informazioni fornite a seguito dei controlli effettuati già in fase di domanda. Insieme, questi sviluppi indicano un sistema di registrazione più efficiente e meglio funzionante.

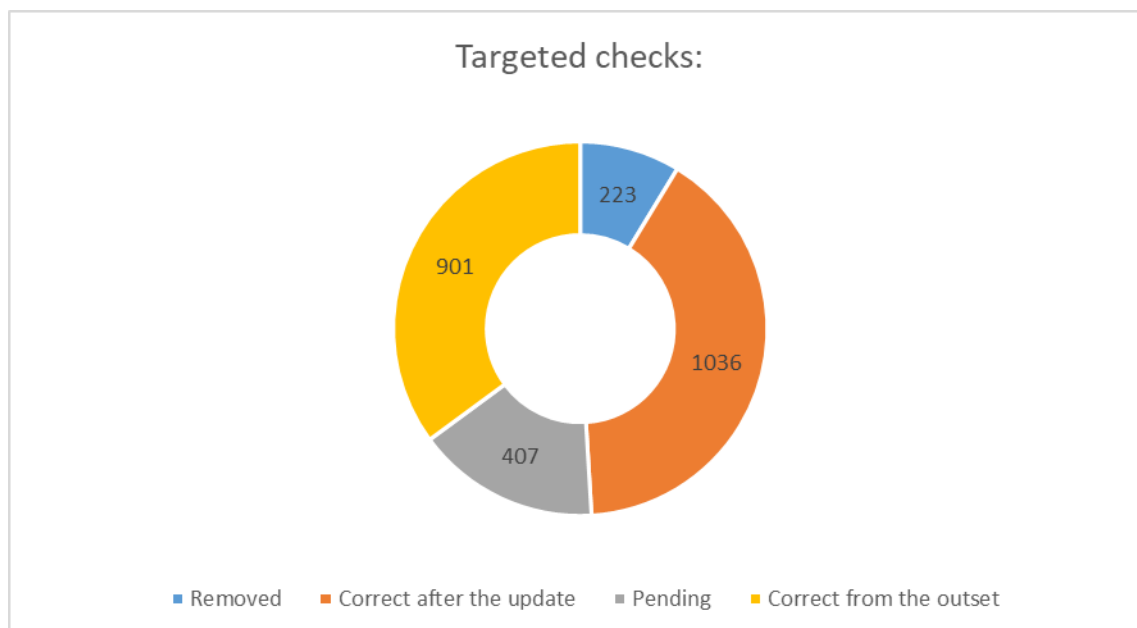


Text in the image: Numero di controlli di qualità mirati

Dei soggetti registrati controllati:

- 1 937 (75 %) hanno fornito dati di qualità soddisfacente fin dall'inizio (901 registrazioni, pari al 35 %) o dopo essere stati invitati dal segretariato ad aggiornarli (1 036 registrazioni, pari al 40 %);
- 223 sono stati rimossi dal registro a seguito del controllo effettuato dal segretariato, per inammissibilità o mancato aggiornamento (9 %);
- 407 erano ancora in sospeso alla fine del 2025 (16 %).

Inoltre, 119 registrazioni sono state cancellate dal registro dagli stessi soggetti registrati, mentre 1 411 sono state rimosse automaticamente in quanto non erano state aggiornate almeno una volta ogni 12 mesi.



Text in the image: Controlli mirati – a) Rimosse – b) Corrette dopo l'aggiornamento – c) In sospeso – d) Corrette fin dall'inizio

Nell'ambito della sua priorità per il 2025 di razionalizzare il monitoraggio e mantenere elevati standard di qualità dei dati, il segretariato ha passato in rassegna le registrazioni che non erano state riesaminate negli ultimi tre anni (a partire da maggio 2022). Tali controlli hanno portato alla correzione di dati obsoleti o di informazioni incoerenti, nonché a dichiarazioni più accurate e coerenti dei clienti e degli intermediari. I risultati di questo esercizio di monitoraggio hanno confermato la necessità di un monitoraggio sistematico e regolare di tutti i soggetti iscritti nel registro per garantire un riesame periodico e completo del suo contenuto, senza tralasciare nessuna entità registrata.

Il segretariato ha inoltre effettuato controlli mirati sulle registrazioni, evidenziando potenziali incongruenze nei dati finanziari. In particolare, ha esaminato i casi in cui i costi annuali stimati relativi alle attività rientranti nell'ambito di applicazione del registro per la trasparenza, o i bilanci totali dichiarati, risultavano insolitamente elevati o bassi. Sono stati inoltre effettuati controlli in caso di discrepanze tra il numero di persone segnalate per lo svolgimento di attività di rappresentanza di interessi e il numero di autorizzazioni di accesso rilasciate dal Parlamento europeo per tali soggetti registrati. Tali sforzi hanno contribuito ad accelerare l'allineamento dei dati di registrazione, a seguito dell'introduzione, nell'autunno 2025, di un controllo automatizzato della coerenza delle richieste di accreditamento.

Nel 2025, il 75 % delle registrazioni soddisfaceva standard di qualità dei dati sin dall'inizio o a seguito del controllo mirato del segretariato, rispetto all'83 % del 2024. Sebbene si tratti di un calo moderato, il risultato rimane sostanzialmente in linea con gli ultimi anni e potrebbe rispecchiare le misure di monitoraggio più rigorose introdotte per migliorare ulteriormente la qualità dei dati. Allo stesso tempo, la percentuale di rimozioni dal registro dovute a inammissibilità o mancato aggiornamento è leggermente diminuita, passando dal 10 % al 9 %, il che indica un modesto miglioramento della conformità.

Nel complesso, la tendenza all'aumento della qualità dei dati è proseguita nel 2025, sostenuta sia dall'elevato numero di nuove registrazioni conformi a seguito dei controlli di ammissibilità sia dal monitoraggio mirato da parte del segretariato di segmenti specifici del registro.

2. Servizio di helpdesk

Il segretariato offre un servizio di helpdesk mediante un sito web multilingue, accessibile ai richiedenti, ai soggetti registrati e al pubblico, attraverso il quale risponde a tutti i tipi di quesiti sul registro per la trasparenza. Cerca di fornire assistenza il più rapidamente possibile, rispondendo generalmente entro 48 ore.

Nel 2025 il segretariato ha trattato 2 048 richieste, tra cui richieste di informazioni generali sul registro per la trasparenza provenienti da parti interessate, ricercatori e singoli cittadini, nonché richieste di supporto tecnico e orientamento inoltrate da richiedenti e soggetti registrati in fase di registrazione o in caso di difficoltà tecniche. Di queste richieste, 478 riguardavano la presentazione di una domanda di nuova registrazione, 1 231 concernevano registrazioni già esistenti e 339 non specificavano l'argomento preciso al momento della presentazione.

Il numero totale di richieste ricevute è nuovamente cresciuto nel 2025 rispetto al 2024²⁴, registrando un aumento dell'11 % circa, il che potrebbe essere dovuto anche all'intensificazione delle attività di monitoraggio del segretariato.

3. Indagini

Il segretariato è incaricato di monitorare se i soggetti registrati continuano a soddisfare le condizioni di ammissibilità e a osservare il codice di condotta del registro per la trasparenza; tratta altresì i reclami ricevuti e realizza indagini di propria iniziativa in linea con le procedure previste dall'allegato III dell'AII. Così facendo, agisce conformemente ai principi della proporzionalità e della buona amministrazione.

Per "reclamo" si intende una procedura che riguarda asserzioni relative all'inosservanza del codice di condotta da parte di un soggetto registrato. Qualsiasi persona fisica o giuridica può presentare un reclamo compilando il [modulo disponibile sul sito web del registro per la trasparenza](#) e fornendo elementi di prova.

Per "indagine di propria iniziativa" si intende una procedura nell'ambito della quale il segretariato esamina se un soggetto registrato è ammissibile a rimanere nel registro alla luce delle informazioni ricevute o identificate, ad esempio in caso di assenza di attività rilevanti o del mancato rispetto del codice di condotta.

Nel 2025 il segretariato ha trattato 10 reclami riportati dall'anno precedente, uno dei quali è stato dichiarato inammissibile. Gli altri nove reclami ammissibili riportati dall'anno precedente riguardavano questioni quali l'accuratezza e la completezza delle dichiarazioni relative a iscrizioni e affiliazioni, i costi associati, gli intermediari e le attività di comunicazione. Dei nove soggetti registrati oggetto di tali indagini, sette hanno fornito informazioni soddisfacenti e hanno aggiornato le proprie registrazioni in conformità con le raccomandazioni del segretariato. Due soggetti registrati sono stati rimossi dal registro a

²⁴ Nel 2024 il segretariato aveva risposto a 1 835 richieste.

seguito di tali indagini; in un caso sono state adottate misure supplementari (divieto di registrazione per un periodo di tre mesi).

Nel corso del 2025 il segretariato ha ricevuto 18 nuovi reclami. Di questi, otto sono stati dichiarati inammissibili, in quanto esulavano dall'ambito di applicazione del registro per la trasparenza (ad esempio reclami personali o lamentele di consumatori) o non soddisfacevano i criteri di ammissibilità di cui all'allegato III dell'AII.

Dei 10 reclami ammissibili, cinque sono stati archiviati nel 2025 con la piena collaborazione dei soggetti registrati interessati. Gli altri cinque erano ancora oggetto di indagine alla fine dell'anno, compresi tre casi dei quali non era ancora stata determinata l'ammissibilità.

Nel condurre le indagini, il segretariato mira a mantenere un dialogo costruttivo con il soggetto o i soggetti registrati interessati, in modo da chiarire e risolvere i problemi nella misura del possibile prima di adottare eventuali misure necessarie. L'impegno del segretariato a favore di un dialogo costruttivo e basato su evidenze concrete con i soggetti registrati e, se del caso, con gli autori dei reclami rende spesso necessarie ripetute richieste di chiarimenti e informazioni supplementari, il che può prolungare i tempi di indagine.

Nel 2025 il segretariato ha inoltre avviato due indagini di propria iniziativa nei confronti di due soggetti registrati in relazione a una potenziale inosservanza del codice di condotta in termini di danni alla reputazione, corretta autoidentificazione, interessi promossi e condotta nei rapporti con i decisori, nonché qualità dei dati. Tali indagini erano ancora in corso alla fine dell'anno.

4. Riunione del consiglio di amministrazione 2025

Il segretariato ha preparato la quinta riunione del consiglio di amministrazione, tenutasi il 21 maggio 2025. Nel corso di tale riunione, il consiglio di amministrazione ha adottato le seguenti decisioni:

- nominare il capo dell'unità responsabile delle questioni di trasparenza presso il Parlamento europeo quale "coordinatore del segretariato" per un mandato di un anno (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026);
- approvare la relazione annuale per il 2024, presentarla alle istituzioni firmatarie e pubblicarla sul sito web del registro per la trasparenza;
- definire le priorità annuali per il registro nel 2026, unitamente alle previsioni di bilancio e alle quote per ciascuna istituzione firmataria²⁵;
- prendere atto della relazione di mappatura elaborata dal segretariato, che illustra lo stato di attuazione dell'AII fino ad oggi, in vista della revisione da parte delle istituzioni firmatarie prevista entro il 2 luglio 2025 a norma dell'articolo 14, paragrafo 2, e approvarla.

²⁵ Le stime di bilancio per il 2026 sono disponibili su questo sito web. Sono state concordate le seguenti quote: Parlamento: 33 %; Consiglio: 10 %; Commissione: 57 %.

Il consiglio di amministrazione ha sottolineato che l'affidabilità dei contenuti del registro è fondamentale, dato il livello costantemente elevato di controllo pubblico sia sulla banca dati che sull'attuazione delle misure correlate all'interno delle istituzioni, nonché considerate le forti aspettative dell'opinione pubblica nei confronti del segretariato in merito a un monitoraggio e a indagini efficaci.

Tutti i documenti relativi alla riunione del consiglio di amministrazione, compresi l'ordine del giorno e il verbale della riunione, sono pubblicati nella [sezione del sito web del registro per la trasparenza dedicata alla governance](#).

5. Orientamento e sensibilizzazione

Il segretariato formula orientamenti per chiarire e spiegare in maggiore dettaglio talune prescrizioni dell'AII. Tali orientamenti possono essere il risultato di scambi regolari con le parti interessate e mirano ad aiutare i richiedenti e i soggetti registrati a fornire informazioni accurate ed evitare errori comuni.

In tale contesto, nel 2025 il segretariato ha aggiornato gli [orientamenti per i richiedenti e le persone registrate, le domande più frequenti](#) e il modulo di registrazione, fornendo chiarimenti su alcuni requisiti in materia di informazione finanziaria per gli intermediari e i loro clienti. Nel corso delle sue attività di monitoraggio, il segretariato può anche, se del caso, invitare le entità a registrarsi nel registro per la trasparenza. Nel 2025 ciò si è applicato, in particolare, ai clienti idonei che non si erano ancora registrati.

Il segretariato intraprende regolarmente attività di comunicazione e sensibilizzazione per promuovere lo strumento presso le parti interessate. Nel 2025 sono state organizzate sessioni di informazione e scambi con varie parti interessate²⁶ e ricercatori/studenti universitari²⁷, nonché contatti e scambi di buone pratiche con organismi analoghi a livello nazionale o europeo²⁸.

Le tre istituzioni svolgono al loro interno notevoli attività di sensibilizzazione in merito al registro per la trasparenza, attraverso sessioni di informazione e formazione destinate ai deputati e al personale²⁹. Nel 2025 si sono tenute ulteriori sessioni di sensibilizzazione per agevolare l'attuazione delle nuove norme connesse alle misure di condizionalità e trasparenza sia in seno al Parlamento che alla Commissione.

²⁶ MedTech Europe, European Public Affairs Consultancies' Association (Associazione europea dei consulenti in materia di affari pubblici – EPACA), Accademia di diritto europeo (ERA), Public Affairs Council (Consiglio per gli affari pubblici – PAC).

²⁷ European Public Affairs and Advocacy Institute (Istituto europeo per gli affari pubblici e la sensibilizzazione – EPAAI).

²⁸ OCSE, European Lobbying Registrar's Network (Rete europea delle autorità di registrazione delle lobby – ELRN), comitato consultivo del registro per la trasparenza finlandese, ministero tedesco degli Affari interni, Eurostat.

²⁹ Tra queste, 46 sessioni di formazione e informazione per i deputati, il personale e gli assistenti accreditati del Parlamento europeo, tre sessioni di formazione e informazione per il personale dell'SGC e una per la presidenza cipriota entrante, 15 presentazioni e sessioni di informazione per i commissari, i gabinetti e i servizi specifici, nonché cinque formazioni periodiche per il personale della Commissione.

6. Sviluppi tecnici

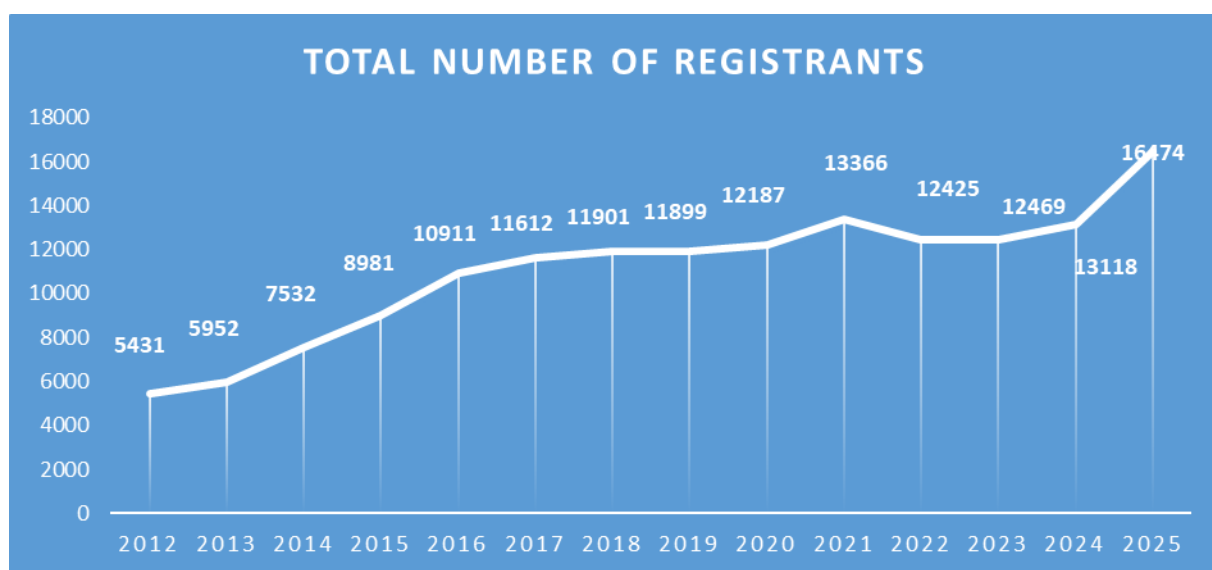
Il segretariato coordina lo sviluppo delle soluzioni informatiche per migliorare il sistema del registro per la trasparenza. Nel 2025 il segretariato si è prefissato l'obiettivo di migliorare ulteriormente la piattaforma digitale lanciata nel 2024, introducendo una funzionalità che consente di riattivare le registrazioni eliminate mantenendo lo stesso numero di registrazione e conservando lo storico delle informazioni ivi contenute. Tale aggiornamento ha introdotto anche la possibilità, per i soggetti registrati, di riorganizzare l'ordine di clienti, intermediari e contributori nelle proprie dichiarazioni finanziarie, nonché di collegare le informazioni relative a clienti e intermediari contenute nelle registrazioni.

VI. Statistiche

1. Evoluzione del registro per la trasparenza

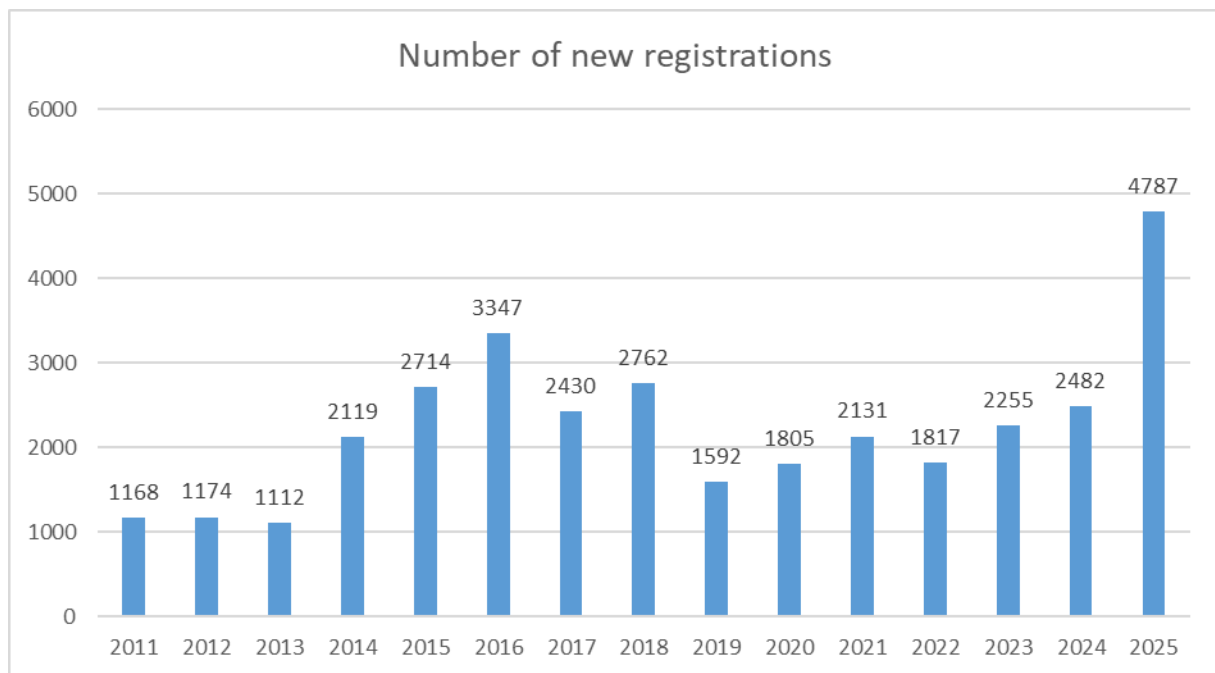
Il registro per la trasparenza si è ingrandito a ritmo costante, dalla sua creazione come banca dati pubblica congiunta del Parlamento europeo e della Commissione all'attuale regime tripartito istituito dall'AII.

Nel 2025 il numero totale di soggetti registrati è aumentato notevolmente rispetto al 2024. Alla fine del 2025, i rappresentanti di interessi registrati erano 16 474.



Text in the image: Numero totale di soggetti registrati

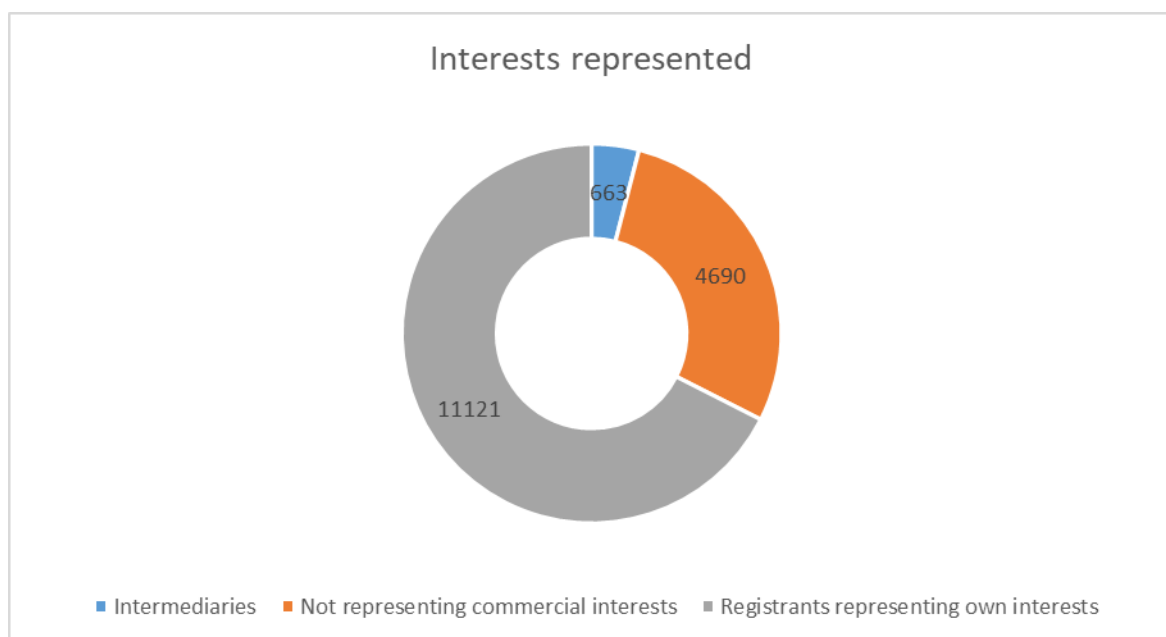
Il seguente grafico mostra l'evoluzione delle nuove registrazioni, includendo i rappresentanti di interessi registrati durante un periodo di 12 mesi, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, che erano ancora attivi alla fine di tale periodo. Il numero di nuove registrazioni nel 2025 (4 787) è quasi raddoppiato rispetto agli anni precedenti. Il segretariato ha ricevuto 6 899 domande (quasi 18 al giorno), il che significa che il 74 % di esse è stato accettato e attivato a seguito delle verifiche effettuate dal segretariato.



Text in the image: Numero di nuove registrazioni

2. Interessi rappresentati

A norma dell'AII, i soggetti registrati sono ora suddivisi in tre tipi principali di interessi rappresentati, con diverse fasce di informazioni finanziarie applicabili a ciascuna categoria.



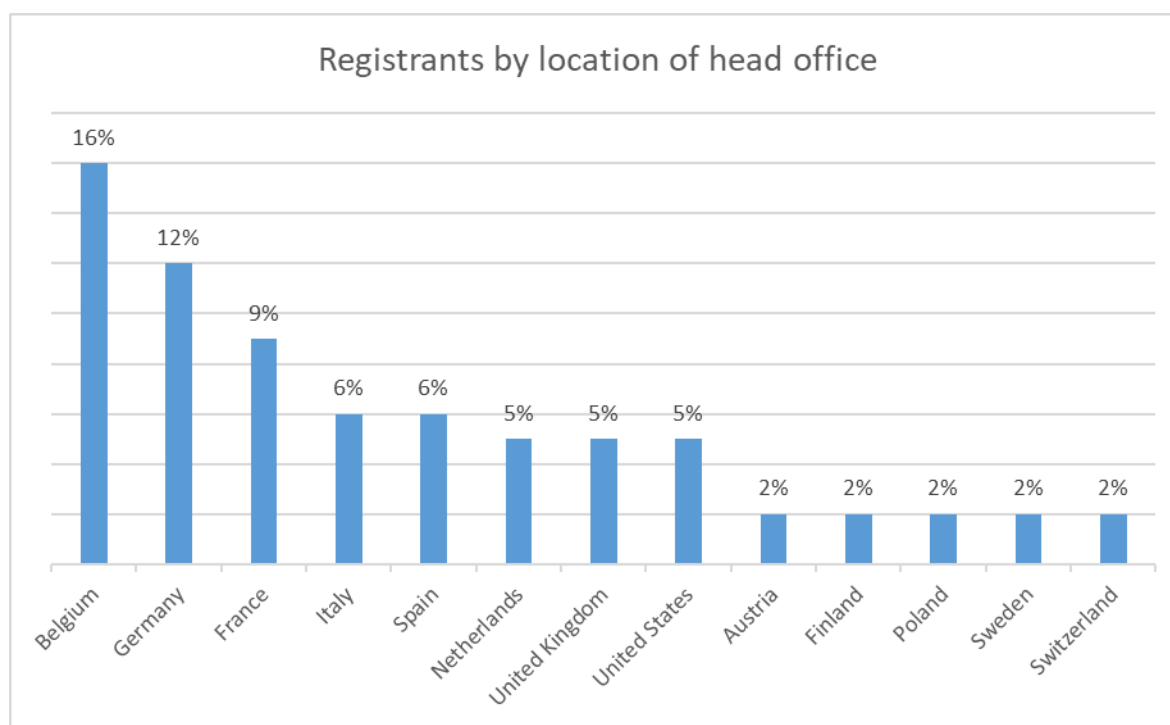
Text in the image: Interessi rappresentati – a) Intermediari – b) Soggetti che non rappresentano interessi commerciali – c) Soggetti che rappresentano i propri interessi

I soggetti registrati sono così ripartiti tra le forme di rappresentanza di interessi:

Società di consulenza specializzate	714
Studi legali	111
Operatori autonomi	193
Imprese e gruppi	4 922
Associazioni commerciali e di categoria	2 911
Sindacati e associazioni professionali	1 100
Organizzazioni non governative, piattaforme e reti e altre organizzazioni analoghe	4 444
Centri studi (think-tanks) e istituti di ricerca	682
Istituti accademici	427
Organizzazioni rappresentative di chiese e comunità religiose	66
Associazioni e reti di autorità pubbliche	214
Entità, uffici o reti istituiti da paesi terzi	3
Altre organizzazioni, enti pubblici o misti	687

3. Dati geografici

Il registro per la trasparenza non è limitato ai rappresentanti di interessi stabiliti nell'UE, sebbene il gruppo più ampio svolga le proprie attività da sedi situate in Belgio. Tuttavia, poiché l'ambito di applicazione della legislazione e delle politiche dell'UE interessa anche i cittadini e le imprese di paesi al di fuori dell'UE e ha un impatto sul commercio e su altre relazioni esterne al di là dei 27 Stati membri, tale portata globale si riflette anche nel registro per la trasparenza.



Text in the image: Soggetti registrati per ubicazione della sede centrale – Belgio, Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Austria, Finlandia, Polonia, Svezia, Svizzera

4. Visualizzazioni dei dati del registro per la trasparenza

Nel 2025 le serie di dati consolidate del registro presenti sul [portale europeo dei dati](#) si sono collocate al settimo posto tra le serie di dati più visualizzate delle oltre 1 900 000 ivi pubblicate. Tali serie di dati consentono agli utenti di scaricare (in formato xml o Excel) l'elenco delle entità che figurano nel registro per la trasparenza fino a diversi anni addietro.

VII. Conclusioni

Nel 2025 il registro per la trasparenza ha continuato a fungere da strumento di riferimento primario per monitorare le attività di rappresentanza di interessi svolte a livello dell'UE. Il numero totale di soggetti registrati è aumentato nettamente rispetto al 2024 e agli anni precedenti. Vi è stato un notevole aumento delle nuove registrazioni: le domande sono cresciute del 95 % rispetto all'anno precedente e il 74 % di esse è stato dichiarato ammissibile ed è stato attivato in seguito alle verifiche del segretariato.

Oltre alle consuete variazioni annuali nel numero dei soggetti registrati nel registro, questo forte aumento delle domande può essere in parte attribuito all'introduzione di nuove misure di condizionalità da parte delle istituzioni firmatarie, nonché alla rigorosa attuazione delle norme esistenti che richiedono la registrazione preventiva dei rappresentanti di interessi che interagiscono direttamente con i decisori.

Dopo il lancio della nuova piattaforma digitale dello scorso anno, il segretariato ha continuato a ottimizzare le funzionalità del sito web e della banca dati del registro per la trasparenza. Ha inoltre fornito orientamenti aggiornati ai soggetti registrati e assistenza tramite il servizio di helpdesk, oltre a organizzare attività di sensibilizzazione.

Per quanto riguarda le sue mansioni principali, ovvero il monitoraggio della qualità e le indagini, nel 2025 il segretariato ha valutato la qualità dei dati di quasi il 60 % di tutti i soggetti registrati. Nel complesso, i dati contenuti nel registro per la trasparenza mostrano chiari segnali di stabilizzazione e miglioramento, il che riflette l'impatto dei maggiori sforzi di monitoraggio e verifica. Il monitoraggio mirato, in particolare nei confronti di entità che non sono sottoposte a controlli da tempo, si è dimostrato efficace nel mantenere norme rigorose in materia di qualità dei dati e nel sensibilizzare i soggetti registrati in merito ai loro obblighi. L'interconnessione tra le dichiarazioni dei clienti e quelle dei loro intermediari ha contribuito fortemente alla coerenza e alla conformità. In linea con le priorità stabilite per il 2025, tali sforzi hanno ulteriormente confermato la necessità di un monitoraggio sistematico e periodico di tutte le entità per garantire un registro completo e aggiornato.

Al fine di sostenere il processo di revisione dell'AII da parte delle istituzioni nel 2025, il consiglio di amministrazione ha approvato una mappatura dell'attuazione dell'accordo, preparata dal segretariato. Tale mappatura ha permesso di individuare le principali sfide e di proporre misure per affrontarle, tra cui il potenziamento delle capacità tecniche del registro per migliorare la conformità dei soggetti registrati, l'ottimizzazione delle attività di monitoraggio del segretariato, il consolidamento delle sue pratiche e la promozione proattiva dell'uso del registro nelle altre istituzioni e negli altri organi dell'UE. Tali sforzi mirano a dimostrare ulteriormente l'impegno condiviso delle istituzioni dell'UE a promuovere una rappresentanza di interessi trasparente ed etica.

In quanto strumento pubblico, e nel contesto di un controllo pubblico costante, il registro per la trasparenza svolge un ruolo fondamentale nel mantenere la fiducia dei cittadini e nel rafforzare la responsabilità nell'ambito del più ampio quadro di trasparenza delle istituzioni dell'UE.